

**Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25**  
**Trimestre 13 - Mese 4.50**

**eri contadini!**

sizioni che diedero esito negativo.

LEZZI ECCEZIONALI di fine stagione

\_\_\_\_\_



## PAGNACCO

## Pro monumento al Caduti

Ieri mattina si riunirono il Comitato di onore e la Commissione esecutiva per deliberare sulla modalità del festeggiamento da darsi domenica 10 settembre pro monumento.

Il sesso gentile era largamente rappresentato e fin da ora possiamo dire che il Comitato d'onore numerosissimo e composto delle più spiccate personalità del paese, e la Commissione esecutiva formata di giovani e volenterosi elementi, danno il migliore affidamento che le cose riescano molto bene. Una grandiosa e ricca pesca di beneficenza, una gara poetica con ostacoli, concerti, bandistici, concerto mandolinistico locale, illuminazione e fuochi, nonché la popolare cuccagna e gioco delle pignette, attireranno certo buon concorso di gente dalla città e dai paesi limitrofi. Si discorre anche (signori del Comitato scusate l'indiscrezione) di una gara di tiro allo storno e di una acqua in bocca, perché non vogliamo togliere il piacere della sorpresa.

Basti dire che si lavora alacremente per preparare le cose in modo da lasciare pienamente soddisfatti gli ospiti graditi, che domenica 10 settembre prossimo vorranno onorarci di loro presenza.

Prossimamente gli incaricati inizieranno la raccolta dei doni a domicilio degli offerenti.

Doni ed oblazioni in denaro si possono anche inviare alla sede del Comitato in Pagnacco presso il segretario generale del Comitato e della Commissione sig. Pietro Baletti.

**BENEFICENZA.** — Alla Congregazione di Carità offesero, in morte di Maria Fantoni, avv. cav. Urbano Capsoni lire 25; famiglia Baletti 10.

## PASIANO DI PORDENONE

## Atto generoso

Certo Pessa Vincenzo fu Giuseppe di qui, ha contratto malattia in guerra, ed avendo numerosa famiglia, parecchi compaesani, capitani dal bravo Costella Gino, che si trovano in America, formarono una sottoscrizione a favore del Pessa che ammonta a lire 515.

L'atto benefico e generoso merita di essere segnalato. La somma venne accompagnata da lettera ispirata ai più nobili sentimenti, e fra l'altro dice: «Ieri da buoni soldati ci aiutavamo sul campo di battaglia; oggi, ritornando alle nostre case, dopo tanto sacrificio causato dalla guerra, dobbiamo soccorrere a vicenda, e specie l'amico Vincenzo che rimase scosso nella salute per causa di patimenti di guerra».

Mentre si plande all'atto filantropico, anche da queste colonie vadano ringraziamenti ai lontani benefattori i quali sono: Costella Gino, Costella Guido, Costella Giovanni, Boccioni Lino, Boccioni Gino, Santarossa Giuseppe e Vittorio di Luigi, Tonon Angelo, Trevisan Agostino, Trevisan Germanico, Pivetta Francesco di Fortunato, Santarossa Secondo di Luigi, Darini Giuseppe di Giorgio, Trevisan Enrico, Gerardi Domenico di Antonio, De Cilla Ettore, Gerardi Corrado, Fedrigo Antonio, Gerardi Lepido, Pilot Guido di Casetta, Pilot Vittorio di Egegnio, Battiston Antonio di Luigi, Fandà Ernesto, Sist Carlo, Ortolan Enrico, Minstrel Enrico, Del Bos Giuseppe e Ros Giovanni.

Non va dimenticato che i medesimi pensarono anche ad una povera donna, certa Maria Piva, alla quale pure inviarono, per lenire in parte la sofferenza, lire 250.

Tutto un esempio che dovrebbe venire imitato.

Il Pessa e la Piva ringraziano gli oblatori, ai quali porgono auguri, nella lontana America, di buona salute e fortuna.

Novello Federico manda pure saluti ai bravi operai che col frutto del loro lavoro si accaparrano la benevolenza in paese e fuori.

## SEQUALS

## Le nuove campane

Ieri con grande solennità sono state inaugurate le nuove campane che oggi riceveranno la consecrazione dal Vescovo.

Per la circostanza il sindaco aveva pubblicato un patriottico manifesto.

Alle ore 10 cominciò un festoso scampanio e tosto per paese si sparse una folla di gente. Suonarono dapprima i mulattieri, quindi una schiera di giovani donne.

## SPILIMBERGO

## La caccia ad un cane

16. — Ieri mattina un grosso cane sprovvisto di muscolatura entrò nel cortile della casa Bau in via Milla, redò fuori dell'abitato e morì solo al viso la bambina Bau (l'età di anni 5; ricorso, girò attorno al paese entrando in vari cascinali e mordendo diversi cani di guardia.

In paese morì poi il calcoloso Masutti Marco di anni 58, mentre attendeva pacificamente al suo mestiere. I due feriti vennero subito mandati all'Ospedale e stamane partirono per Padova per la cura antirabbica. Il cane venne accalappiato in un casale vicino Bareggia, ed abbattuto. Anche gli altri cani morsi, essi vennero uccisi.

Sembra che il cane provenisse da un paese della montagna.

## FAGGNA

## Un furto di formaggi a Villalta

L'altra notte, ignoti ladri, penetrarono nel pollaio di Giovanni Casco da Domenico da Villalta, ma con loro evidente sorpresa non vi trovarono i polli che si erano promessi. Che fare?

Tornò ormai a mezzanotte, e decise di andare sino in fondo. Era, assai però in casa, e da un armadio rubarono ben sei grosse forme di formaggio, cavandone un danaro di lire 600.

I ladri non lasciarono alcuna traccia.

## PORDENONE

## L'opera del Comitato pro Infanzia Gambini alla Colonia Alpina Friulana

Il Comitato pro Infanzia locale o Circondariale anche quest'anno sta svolgendo una grande opera benefica: oltre 150 bambini di ambo i sessi poveri bisognosi di cure alla fine stagione avranno goduto dei benefici dei monti o del mare.

Ciò fa onore alla nostra cara Pordenone. Già dalla ridotta Colonia Alpina di Pofabbro la prima carovana di 40 bambini è ritornata. Pordenone, con i suoi camioni forniti gentilmente come sempre dalla società Elettica e dal Comune.

I bambini erano sorridenti e gai, dall'aspetto florido, dimostravano gli ottimi effetti ricevuti dalla montagna ove viene reso veppiù lieto il soggiorno oltre che dalla bellissima località, dalla comodità della Colonia, da trattamento fatto grazie alla vigilante, amorosa direzione della buona ed intelligente Signora Fedrigo, alla quale i bambini sono affascinati da sincero, gentile affetto.

I bambini riportano tanti graditi ricordi dalla Colonia; colà infatti si sentono ricordati, affettuosamente di continuo anche dai benemeriti preposti a questa santa Istituzione cioè del cav. Asquini che dedica tutta se stesso per quest'opera mai abbastanza apprezzata per i grandi benefici che apporta, del pretore cav. Fabbro, zelante presidente del Comitato Circondariale, del cav. Cosarini che con slancio filantropico non comune aiuta in varie forme, l'Istituzione, l'ing. cav. Bearzi di Spilimbergo che con tanto amore e competenza si interessa, dell'infaticabile segretario Valerio e di tanti altri di cui si sfugge il nome.

L'altro giorno siamo giunti alla colonia a mezzogiorno, ora del pranzo, ed assistemmo così all'inizio della mensa di tutti questi bimbi giocondi, allegri, che attorno alla loro tavola, minuscola, presentavano un quadro commovente.

Non potrebbero quanti possono fornirsi di mezzi di trasporto, fare qualche volta una capatina fino lassù a rendersi conto così «de visu» dell'opera che viene compiuta a beneficio di tanti bambini e quindi della necessità assoluta e del dovere di contribuire a sostenere, più di quello che non viene fatto, il Pro Infanzia?

Le visite a quei bambini farebbero molto e molto bene, verrebbero accolte con la più viva grazia e gratitudine.

La seconda carovana di una quarantina di bambini è partita ieri per la Colonia salutata dai famigliari e da molto pubblico.

I mezzi di trasporto vengono forniti gratuitamente sempre dal cav. Cosarini, gerente la Società elettrica e dal comune.

Da porto Santo Stefano poi giunge notizia che da quella colonia marina i nostri bambini godono ottima salute e nel dare tale comunicazione al cav. Asquini il direttore di questa Colonia aggiunge:

Questa colonia che io ebbi la fortuna e l'onore di allestire, e far funzionare con mezzi modesti, che però ha dato buon frutto, che mi ha meritato il loro benevolo plauso, e la loro cara riconoscenza, e il seme che può dare frutti insperati quando organizzata come Colonia Marina permanente, con mezzi adeguati, con intendimenti razionali di vera Provvidenza sanitaria sociale, integrerà il nobile scopo della vostra grande Unione di Medicina Sociale.

Il clima soliberrimo mite del nostro Montebelluno che si protende sul mare nel bel mezzo del Tirreno, l'abbinarsi in modo completo dei benefici del Monte e del Mare, che in modo quasi raro permettono le cure fisiche del mare, l'elioterapia che in tutte le stagioni dell'anno sono tali elementi (quando l'opera è ad amorosa azione dell'uomo, e i mezzi adeguati la completano) da fare un Sanatorio dei piccoli in cui questi possono bonificarsi, diventare sani e robusti, buoni riproduttori di razza, forti lavoratori per il bene della nostra Italia e dei singoli.

A Lei, egregio cavaliere, a tutti i buoni di codesta nobile regione che tanto mi sorreggono, il mio grazie dal profondo del cuore.

**Le cariche ai combattenti**

Domenica ebbe luogo l'assemblea straordinaria della Sezione Combattenti di Pordenone col seguente ordine del giorno: Relazione Morale e Finanziaria — Nomina delle Cariche sociali.

Al largo concorso di soci combattenti, fu dal presidente letta la relazione Morale e finanziaria, relazione che ad unanimità fu approvata.

Dopo un voto di plauso, si procedette alla nomina delle cariche sociali, risultò confermato il Consiglio precedente nelle persone dei signori: Polon Omero, Lenna Giovanni, Polessi Leonida, Barberini Carlo, Pa. sotto Andrea.

In sostituzione dei dimissionari, i signori Pascoli Luigi, Ellero Alfonso.

**VENZONE**

## Il terremoto

Verso la mezzanotte è stata avvertita una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio, che ha avuto la durata di sette secondi. Vi fu un po' di panico.

**Visitate**

I cinematografi Manzoni Masfotturo

**Gaspardis**

## S. DANIELE

## Il mercato del 3. mercoledì

Scarsa il numero dei capi bovini comparso ieri al nostro mercato. Si notò un ribasso non indifferente, causato da siccità.

Così si può dire del mercato suini — scarsità di genere e prezzi in ribasso.

Mai più come ieri quei pochi polli portati furono venduti a «mita» prezzo.

Poco concorso anche di gente.

**Al Giardino d'Infanzia**

In morte della bimba Cini: Famiglia Vidoni; Mareschi-Querini Silvio; cav. Menchini; Girolamo Tomada lire 2 ciascuna.

**S. VITO AL TAGL.**

## Furti ferroviari

Al nostro scalo merci, è stato mediante spiombatura, aperto un carro merci.

Vennero asportate ben dieci casse di sapone che la ditta Banfi di Milano, aveva diretto alla ditta Peola di qui.

Il danno ascende a circa duemila lire.

## Cronaca Cittadina

Le piccole industrie friulane alla mostra delle arti decorative di Monza (1923)

E' noto ormai ovunque che, per felice iniziativa dall'on. prof. Guido Marangoni, illustre conservatore del Castello Sforzesco di Milano, si è costituito il Consorzio Autonomo «Milano-Monza-Umanitaria» al quale il Governo assegnò la splendida villa reale di Monza, perché vi sorgesse la Università delle Arti Decorative e vi tenessero Mostre biennali delle Arti Decorative.

All'Università, che diventerà una geniale ed importantissima istituzione, potranno essere iscritti con notevoli facilitazioni, i migliori giovani licenziati dalle Scuole professionali. Il Friuli, che conta a Udine una delle migliori scuole professionali d'Italia e che in Provincia ha pure ottime scuole, e che gode larga e ben meritata fama per i suoi numerosi decoratori in ogni campo dell'Arte, affiora e divulgherà questa sua tradizione col mandare i suoi giovani a frequentare (ci saranno anche dei posti gratuiti) i corsi di perfezionamento e coll'invitare numerosi opere e prodotto a concorrere nelle gare estetiche biennali, le quali avranno anche un fine pratico e per le vendite che provocheranno e per le conoscenze che faranno fare.

Il Comitato friulano delle Piccole Industrie, riservandosi di dare particolari informazioni ed istruzioni, rivolge un vivace appello a tutti, anche i più modesti, produttori friulani di oggetti di arte decorativa, perché vogliano prepararsi con diligenza e col massimo puntiglio alla importante gara, che avverrà nella prossima primavera e che comprenderà le seguenti sezioni: Edilizia ed arte pubblica, Elementi decorativi della casa e degli interni, l'ambiente del bimbo, Arte scera, Arte del fuoco, Arte del veicolo, Arti grafiche e Scuole d'arte.

L'iscrizione dovrà avvenire entro il 31 dicembre 1922.

L'ing. Fachini, presidente del nostro Comitato, si tiene a disposizione per ogni informazione che potesse interessare, avvertendo che i decoratori della Tre Venezie dovranno concorrere attraverso un unico Comitato ordinatore Veneto, presieduto dal conim. Beppe Ravà di Venezia.

## Proposta di legge

di un deputato friulano

L'on. Ellero ha presentato una proposta di legge sui Monti di Pietà tendente ad autorizzare i benefici istituti a fare non solo operazioni di credito su pegno alle condizioni più miti possibili, ed anche gratuitamente, ma anche:

a) ricevere depositi fruttiferi ed esercitare tutte le funzioni consentite alle casse di risparmio;

b) assumere servizi di esattoria e di cassa per conto di Corpi morali, prestando le cauzioni relative e ricevere depositi in custodia.

I Monti — secondo quanto propone l'on. Ellero — possono anche assumere in altri centri della provincia la gestione di altri Monti e, dove questi non esistano, aprirvi delle succursali proprie.

La proposta di legge che consta di 23 articoli è accompagnata da una lunga relazione che minutamente ne illustra lo svolgimento del concetto del perché l'on. Ellero fu indotto a proporre il progetto di legge.

**I biglietti ferroviari per l'Austria**

E' stato detto da un giornale del mattino, che alla nostra Stazione da stamane era stata sospesa la vendita di biglietti per l'Austria, perché si temevano colla disordini. In effetto si è sospeso il rilascio dei soli biglietti cumulativi; e questo per il cambio instabile della corona e non per ipotetici disordini.

## I vaglia per la Germania

Da ieri si è riattivato il servizio vaglia con la Germania. Il pagamento sarà eseguito in carta senza agio e l'emissione regolata da norme in corso di pubblicazione.

**Matrimonio**

Oggi a Rapallo, villa Oliveto, la gentile signorina Beccardi Andreina Maria, giurava fede di sposa al Maggiore di Cavalleria Conte Gian Battista Zaborra di Padova.

Agli sposi che vedono così coronato il loro sogno d'amore vivissimamente auguri. Alle famiglie congratulazioni.

**La solita bicicletta**

Cronaca a ripetizione: il sig. Vitaliano Brusio che aveva lasciato la sua bicicletta nell'atrio delle Cooperative agricole, ne constatò poco dopo l'avvenuta sparizione.

## MOGGIO UDINESE

## La premiazione dei tiratori

Durante le quattro giornate di tiro le gare furono sempre animatissime per il grande concorso di tiratori. L'organizzazione fu ottima per merito del presidente della Società locale sig. Della Schiava e, grazie a ciò, tutti i partecipanti assistettero soddisfatti alla cerimonia della premiazione che si svolse iersera alle ore 24 nella sala del municipio.

Parlarono il sig. Della Schiava, ringraziando gli intervenuti alle gare, e quindi il commissario prefettizio cav. Pessina a nome del Comune. La distribuzione dei premi si svolse fra vivi applausi diretti ai singoli tiratori, all'atto della loro premiazione.

Il primo premio del campionato rappresentanza della provincia toccò alla società di Moggio. Il labaro fu consegnato al cav. Pessina perché lo tenga in custodia presso il municipio, fino alla prossima gara. Il labaro, in tre gare precedenti — S. Pietro, Cordero e Maniago — era stato vinto dalla Società di Udine.

## Mons. Costantini delegato apostolico in Cina

Giunge notizia da Piuma che il nostro comprovinciale mons. Celso Costantini, amministratore apostolico della martoriata città dal 1920, ha lasciato la sua residenza per assumere l'ufficio di delegato apostolico nella Cina, incarico di fiducia affidatogli dal Pontefice.

I friulani sono rimasti molto addolorati per la partenza del loro buon Vescovo, che nelle penose vicende della patriottica città, era stato un vero angelo consolatore per la povera popolazione.

Anche in Friuli, questo allontanamento di Mons. Costantini sarà appreso con vivace rammarico, poiché qui pure aveva saputo farsi amare attraverso le opere di Carità da lui fondate.

All'insigne prelato, che inizia una nuova, delicata carriera, i voti più vivi e sinceri.

## Gli alloggi

Non si illudano i cittadini in caccia di abitazioni: non si tratta di alloggi disponibili, ma bensì di una relazione dell'apposito Commissariato, il quale, durante il primo semestre dell'anno in corso ha compiuto operazioni notevoli.

Ed ecco la statistica dell'Ufficio:

Domande di alloggio ricevute e protocollate 1087, delle quali 280 di famiglie che abitano case assolutamente insufficienti; 54 famiglie di tubercolotici e di altre malattie; 200 di famiglie che abitano case pericolanti dal punto di vista dell'igiene e della sicurezza; 250 domande di impiegati pubblici e privati, di commercianti e di operai trasferiti nel Comune per motivi di lavoro; 46 persone che vivono all'albergo o in stanze ammobiliate; le altre di famiglie che tendono a conseguire un miglioramento di abitazione.

Lettere ricevute, oltre le richieste di cui sopra, per avere chiarimenti e notizie; per reclamaro contro le soverchierie di proprietari o contro il malvedere di inquilini 440 — Abitazioni disponibili spontaneamente denunciate da proprietari e da inquilini, 25 — Abitazioni richieste dal Commissario, in seguito a trasferimenti o cambiamenti avvenuti, 299 — tutte assegnate a famiglie bisognose: — Totale 324 — Nulla osta del Commissario per occupazioni di locali sfittiti 55 — Sospensioni di sentenze di sfratto 38 — Casse visitate dalla Commissione consultiva e dal tecnico, per definire vertenze tra proprietari ed inquilini, per constatare l'abitabilità e per proporre eventuali cambiamenti, 183 — Intimazioni inviate a proprietari di case 58 — Contravvenzioni e seguite a carico di proprietari e di inquilini trasgressori, 18.

Come si vede, l'ingrato lavoro del Commissario per gli alloggi ha avuto nel semestre scorso uno svolgimento notevole. Inoltre — prosegue il comunicato dell'ufficio — il personale ha eseguito numerosissime visite alle case di abitazione in città e nelle frazioni per motivi di diverso genere. E l'ufficio di segreteria e lo stesso Commissario hanno ricevuto in udienza un numero straordinario di persone per fornir loro istruzioni e chiarimenti ed hanno fatto opera di pacificazione nei frequenti litigi, riuscendo in molti casi ad ottenere l'accordo fra le parti.

Di questo lavoro prenda atto il cittadino che protesta, e attenda il suo turno con santa rassegnazione.

## Esami all'Istituto Tecnico

Coloro che intendono presentarsi agli esami di licenza e di ammissione nella prossima sessione autunnale al R. Istituto Tecnico, devono iscriversi presso la segreteria entro il giorno 10 settembre p. v.

**Beneficenza a mezzo della «Patia».**

Offerta di guerra. — In morte di Fattori Enrico; Gemma e Giovanni Blasoni lire 10.

**Congregazione di Carità.** — In morte di Fattori Enrico; D'Ambrasio Teresa lire 10.

**Ritorno Bambin Gesù.** — Nel trigesimo della morte del dott. Giovanni Fusari; Emma e Manlio Sabot 20 — del prof. Leonardo Liso; Snelz Alessandro 5 — di Maria Croce Sernelli; Snelz Alessandro 5.

**Arresto notturno**

Stamane alle 22.30 gli agenti investigativi di P. S. hanno tratto in arresto certo Ugo Fattori in via di anni 22 di Udine, essendo capito da mandato di cattura per aver commesso un furto di spranghe di ferro.

## Gravissima notizia nella famiglia del cav. Pietro Fantoni

Una ben dolorosa notizia apprendiamo stamane. La signorina Maria Fantoni — fiore di giovinezza, di bontà filiale, come, affermando il vero, è scritto nel commovente annuncio, — è colta da male in gita montana, seivola e giacque esanime.

La gentile e buona giovinetta con una sorella si trovava già da un paio di settimane ad Ampezzo in villeggiatura ed anzi avrebbe dovuto essere ritornata; senonché, sopravvenute altre giovani amiche e condiscepoli (la povera Maria frequentava il Liceo), chiese al padre ed ottenne di fermarsi lassù ancora qualche giorno. E ieri, forse (il parlo, l'ari non si conoscono ancora con precisione) con le amiche sue, con la sorella, si recarono giulive ad una piccola gita nella splendida conca ampezzana tutta verde, forse anche salendo su qualcuna delle vicine alture.

Perché, secondo una versione, la irreparabile sciagura sarebbe avvenuta in montagna — cioè sulle falde dei monti circostanti; secondo un'altra versione, invece, appena qualche centinaio di metri fuori del paese.

Il telegramma alla famiglia che dimora presentemente nella propria villa di Pagnacco, giunse iersera verso le 19: «Partite subito. Maria aggravata e perlo, come è ben facile immaginare, uno sconvolgimento doloroso — Aggravata? ma se non ci fu mai detto che fosse ammalata!...»

E tutti i cuori, in quella casa placida nella luce confortevole del reciproco affetto fraterno e dell'amore filiale, tutti i cuori furono in agitazione e in tristezza. Con affannosa premura fu avvertito il medico del luogo e assieme con lui partirono per Ampezzo i poveri genitori.

Ma la sciagura tremenda era già avvenuta. La loro creatura non udiva più le grida disperate che la chiamavano, più non vedeva le disperate loro lacrime che la piangevano inconsolabilmente.

Durante la gita, colta da malore, l'adorata giovinetta era scivolata. Piombò da una altezza forse di due metri: non certo una profondità molto maggiore. E la rimase immota, esanime... la sua luminosa giovinazza d'un tratto si era spenta, la sua promettente vita, troncata. Lo strazio della famiglia, se anche ignoto ancora per breve tempo, era ormai irreparabilmente compiuto.

Nella caduta la infelice aveva battuto la testa contro un sasso: fu questo il colpo mortale; ed inoltre, secondo le notizie qui accreditate finora, si era fratturato un braccio ed una gamba.

Date fiori, date lagrime alla salma della giovinetta buona e gentile! Quelli occhi sereni e fidati furono chiusi e per sempre sigillati con repentinamente brutale; quel cuore che non aveva conosciuto altri palpiti mai che non fossero stati palpiti di pietà e di bontà, di affetto filiale, era stato bruscamente, crudelmente fermato per sempre. Fiori! lacrime a Lei, per il suo destino infranto; e le lacrime nostre si uniscono a quelle dei genitori e dei fratelli, a quella della nonna e dei congiunti tutti.

**MEDIA DEI CAMBI PER I DAZI DOGANALI.** — La Camera di Commercio comunica che per la seconda quindicina del mese di agosto in corso furono stabilite le seguenti medie per il cambio da applicarsi nei pagamenti dei dazi doganali esigibili in biglietti di Stato o di Banca; daziamenti fino a lire cento, viaggiatori e pacchi postali lire 324, e complessivamente lire 424.

## GITA UGINEA

Per domenica 20 corr., l'Unione Operaia Escursionisti ha indetto una gita col seguente programma:

Partenza da Udine (porta Gemona) con tram speciale, ore 5.30 per Tricesimo, donde a piedi si parte alle 6.15 per Nimis, per proseguire per Montesperta, dove si arriva alle 11. Colazione al sacco. Partenza per Lusevera e Veduggia alle 13.15. Arrivo a Veduggia alle 15.15; visita alla importante Officina Idroelettrica con gentile permesso del cav. Malignani. — Visita alla sorgente del Torre — Partenza per Tarcento alle 17 e da Tarcento per Udine in ferrovia; alle 22 — Arrivo 22.50.

La gita è facile e divertente e possono partecipare anche i non soci. La spesa per il viaggio di andata e ritorno è di lire 6. Le iscrizioni si ricevono nella Sede Sociale in via Zanoni fino alle ore 13 di sabato 19 corrente.

Questa sera i soci sono convocati.

## Il racconto della Tombola

Abbiamo accennato ieri all'esito della Tombola che, pur non essendo noto ufficialmente, lasciava intuire un utile minore di quello dello scorso anno, in cui la vendita delle cartelle aveva raggiunto il numero di 1626. Ora la Congregazione di Carità comunica il bilancio:

Attivo: cartelle vendute 12828 a lire 2, totale L. 25656 — Passivo: spese generali lire 4257.60; tassa di bollo 641.40; tassa del 20 per cento lire 5002.90; premi ai vincitori 2600; provvigioni ai venditori di cartelle 1282.80; totale lire 13784.70. L'utile netto è quindi di lire 11871.30.

## Dopo l'«Che cadde»

La pesantissima notizia che si è diffusa spontanea sulle labbra dei cittadini, tornati dal pellegrinaggio.

La pioggia della sera ha portato però un notevole ribasso nella temperatura: l'osservatorio Malignani segnava: giovedì 10 scorso gradi 31.6, venerdì 32.5 (culmine massimo di questi ultimi giorni), sabato 32, domenica 30.6.

Lunedì abbiamo avuto un piccolo rialzo nell'oscillante cambio barometrico: 31 e mezzo; martedì la lancetta segnava 30 e mezzo; infine il temporale ha portato i suoi frutti: ieri avevano soltanto 25 gradi.

Non s'illudano però gli accalati cittadini: l'instabilità del tempo può riservarci ancora qualche brutta sorpresa.

## Visitate le Vetrine della Ditta P. OLO GASPARDIS

ANTICA BIRRERIA GROSS

Porta Cussignacco

Questa sera alle ore 8.30, grande concerto.

## Circo Zavatta

Domani avremo il debutto dell'antico Circo Equestre Zavatta, simpaticamente noto al pubblico udinese.

Il Circo si tratterà nella nostra città soltanto cinque giorni e planterà la sua tenda in piazza Umberto I.

Le rappresentazioni, si annunciano interessanti poiché la direzione ha scritturato nuovi artisti di vaglia.

## L'ARTE MUTA

## CINEMA EDEN

Anche ieri sera il giudizio del pubblico è stato favorevole al programma svolto. Si rappresentava: *Il rosario della colpa*, un superbo lavoro drammatico con scene palpitanti di passione del più grande interesse. Protagonista l'affascinante Lola Maccioni Brignone le cui espressioni, anche le più tenui rivelano intelligenza e rara genialità. Ricca la messa in scena: di ottimo effetto i quadri dal vero.

Bene pure l'accompagnamento orchestrale.

Oggi il tutto verrà replicato.

## CINEMA MODERNO

Questa sera viene riproiettata, per l'ultima volta, la grandiosa film

## I PROSCRITTI

tratta dal romanzo svedese di Skurjont.

Il capolavoro della Casa Biograph di Copenaghen è composto di sette parti, una più bella dell'altra e riprodotte i migliori punti di quelle regioni nordiche. Domani: *Sinabor*.

## Comune di Udine

## Borse di studio Marangoni

Le borse di studio, che dal 24 settembre p. v. sono aperte i concorsi alle borse di Medicina, Pittura, Scultura (Lire 2200 annue per ciascuna) e di Architettura (Lire 1800 annue). Domanda e documenti alla Segreteria Municipale alla quale gli interessati possono rivolgersi per chiarimenti



## Dopo la rottura delle trattative di Londra

### Le simpatie verso l'Italia

LONDRA, 17. — La stampa inglese continua ad occuparsi largamente dell'insuccesso della Conferenza e si mostra risentita circa l'atteggiamento. L'azione della delegazione italiana è messa bene in evidenza. Il "Times" scrive: Una proposta italiana è stata fatta per tenere un'altra conferenza a novembre, dopo il ritorno delle varie missioni europee finanziarie dagli Stati Uniti; ma tale proposta non ha trovato favore presso Poincaré che si sarebbe riservato tutta intera la libertà di esaminare la situazione nel suo insieme. Tuttavia, la proposta italiana è significativa e può indicare a qual punto gli alleati — inclusa l'Inghilterra — mirano. Importanti elezioni avranno luogo in America al principio di novembre, e la questione dei debiti europei rappresenterà in esse una gran parte.

La Morning Post mette pure in rilievo la proposta dell'on. Schanzer. Il Daily Telegraph scrive: I ministri francesi, belgi e italiani ritennero essere migliore consiglio di rinviare la nuova conferenza alla fine di novembre, anche perché le elezioni americane avrebbero potuto portare un cambiamento nell'atteggiamento dell'America verso le questioni politiche ed economiche d'Europa. L'on. Schanzer fu incaricato di portare un messaggio in questo senso a Lloyd George. Però lunedì, alla riunione della conferenza, mentre si era d'accordo per tenere un Consiglio supremo in novembre al quale sarebbe stata invitata anche l'America, sulla questione della concessione della moratoria alla Germania, Lloyd George rifiutò la proposta Poincaré e l'on. Schanzer conseguentemente non poté energicamente sostenere la sua prima proposta.

Il Manchester Guardian, commentando la proposta dell'on. Schanzer dice che le divergenze aumentano sempre più col procedere della discussione; e Poincaré, pure rimanendo solo, non volle concedere alcuna moratoria alla Germania per quanto breve, se non fosse accompagnata da nuove sanzioni o garanzie, le quali garantire, secondo il governo inglese e gli altri alleati, sarebbero state dannose alla Germania ed ai suoi creditori. In seguito a queste divergenze, si ebbe la rottura della conferenza. Che cosa accadrà ora? Poincaré ha rifiutato di sottoporre la disputa alla Commissione delle riparazioni e alla Società delle nazioni. Nel probabile caso che la Commissione delle riparazioni si pronunci a favore della moratoria, Poincaré si dice che agirà indipendentemente, ma egli non potrà mettere in non cale le decisioni della Commissione delle riparazioni, senza strappare il trattato di Versailles. Egli è libero entro i limiti del trattato, di mettere in esecuzione la sua politica; e gli inglesi i quali ritengono che tale politica sia dannosa alla Francia come alla Germania, possono solo attendere gli eventi.

Dal complesso dei giudizi, anche degli altri giornali, come il Daily News e il Daily Mail, risulta evidente che, sebbene non si sia potuta raggiungere l'accordo sulla proposta avanzata dall'on. Schanzer, l'opinione pubblica inglese vede con simpatia come il problema era stato posto dal ministro degli esteri italiano.

### Il Governo francese solidale con Poincaré

PARIGI, 17. — Nel Consiglio dei ministri tenutosi stamane a Rambouillet, il presidente del Consiglio Poincaré ha fatto una relazione completa sulle recenti trattative di Londra e sui motivi che resero impossibile l'accordo. Il Consiglio ha approvato all'unanimità la condotta del sig. Poincaré e si è dichiarato solidale con lui. Dopo il Consiglio il ministro dell'Interno Manoury ha dichiarato ai giornalisti che il gabinetto non ritiene sia il caso di convocare il Parlamento. In un secondo Consiglio tenutosi nel pomeriggio, i ministri hanno dettagliatamente esaminato l'eventualità che possono sorgere in seguito alle decisioni della Commissione delle riparazioni.

### Le mire dell'on. Schanzer

PARIGI, 17. — Il ministro degli esteri italiano, on. Schanzer, fermatosi oggi a Parigi, si è recato al Quai d'Orsay con l'ambasciatore conte Sforza ed ha fatto visita al sig. Poincaré. Il ministro Schanzer ha fatto anche visita al nostro delegato alla commissione delle riparazioni. Mira del ministro rimane quella che ha animato la sua azione a Londra: tutelare gli interessi economici e finanziari italiani, evitare scosse violente all'organismo europeo e cooperare quindi a mantenere la continuità dell'Intesa.

I ministri italiani Schanzer e Paratore e i membri della delegazione italiana a Londra hanno lasciato Parigi stasera alle 19.30, col Simplon Express, diretti a Roma, via Milano. I ministri sono stati salutati alla partenza dal conte Sforza e dai rappresentanti del ministero degli esteri francesi.

Non è a dire la profonda impressione che il fallimento della Conferenza di Londra ha prodotto in Germania. Il marco va un poco più giù... una corolla: in pochi giorni, l'unità monetaria tedesca ha subito una vera catastrofe: e ciò — dice la "Sächsische Zeitung" — significa: distruzione dell'equilibrio del bilancio; mancanza di materie prime; liquidazione di tutti i depositi di merci; pericolo della fame; depressione della produzione; agitazione delle masse popolari disilluse.

Il "Pörschener" ritiene che Poincaré si sia messo in un vicolo cieco dal quale difficilmente potrà uscire; ed aggiunge che la sua politica tende a creare una eterna amicizia tra la Germania e la Francia.

La "Deutsche Allgemeine Zeitung" afferma essere opinione generale che Poincaré, con la sua testardaggine, spingerà la Germania verso la bancarotta. Ancora una

volta l'Intesa, (dicono altri giornali) ha dato prova della sua completa impotenza a salvare la situazione europea.

### Le dichiarazioni di Wirth

BERLINO, 16. — Il cancelliere Wirth, ha fatto alcune dichiarazioni sulla situazione internazionale ai giornalisti. Il cancelliere ha smentito energicamente l'affermazione del presidente del Consiglio francese che la Germania sia responsabile del crollo del marco.

«Lo scopo del presidente del Consiglio francese — ha proseguito Wirth — è chiaro: egli vorrebbe introdurre in ciascuna fabbrica tedesca, degli uomini di fiducia del Governo francese, per eliminare la concorrenza tedesca sul mercato mondiale. Poincaré ha rifiutato di affidare alla Lega delle Nazioni la decisione del conflitto come Lloyd George aveva proposto. Quale fiducia può avere alla fine il popolo tedesco nell'imparzialità di una Lega delle Nazioni, alla quale Poincaré stesso nega l'autorità di pronuncia, una decisione, soltanto perché nella Lega delle Nazioni sono rappresentate anche delle Potenze neutre, sulle quali evidentemente la Francia non può contare?»

Il cancelliere accennò poi al disastro della moneta tedesca, come riverbero del fallimento della conferenza di Londra.

A Monaco vi è stata una dimostrazione rumorosissima. Le associazioni nazionali bavaresi hanno tenuto comizi e cortei di protesta contro «il vile compromesso di Berlino».

L'agitazione in tutta la Baviera contro Berlino cresce ogni giorno più.

### Per la regolazione del vicino oriente

LONDRA, 17. — L'agenzia Reuters pubblica la seguente informazione: Gli alti commissari alleati a Costantinopoli hanno rivolto ai governi britannico, francese e italiano una domanda per partecipare alla Conferenza per il prossimo Oriente che si terrà a Venezia e per farvi partecipare anche i rappresentanti della Turchia o della Grecia. Tale domanda sarà esaminata dal governo britannico che farà conoscere le sue decisioni dopo avere consultato i governi italiano e francese.

### La questione greco-turca

COSTANTINOPOLI, 17. — In seguito ad alcune difficoltà sorte all'ultimo momento, il protocollo della delimitazione della zona destra della frontiera di Cistagha non è stato firmato lunedì; invece, dopo uno scambio di note tra il generale greco Blacopoulos e il generale inglese Harrington, è stato concluso un accordo comune col quale si è stabilito il ripiegamento delle forze alleate ed elleniche a 10 chilometri dalla zona di demarcazione alleata. La firma del protocollo ha avuto luogo soltanto a Sinekli, da parte dei delegati alleati ed ellenici. Fu immediatamente dato ordine perché i contingenti greci lungo la linea di demarcazione fossero rimpiazzati da effettivi di gendarmeria. Il comando delle forze greche si è diretto dietro la linea Rodosto-Midia.

### Una bomba a Marsiglia contro il Consolato italiano

PARIGI, 16. — L'agenzia Havas ha da Marsiglia: Questa sera, verso le ore 18, un individuo abitante al secondo piano del palazzo dove si trovano gli appartamenti del console d'Italia e la cancelleria del Consolato, ha lanciato una bomba che, esplodendo ha sfasciato le porte e rotto i vetri delle finestre. L'attentatore è riuscito a fuggire. I danni sono soltanto materiali. La polizia ha iniziato una inchiesta che non ha dato per ora nessun risultato.

### Bomba caduta su un aerodromo Dieci morti, cinquanta feriti.

DANZICA, 16. — In un aerodromo presso Putzig durante un'asta sportiva militare, un aeroplano doveva lanciare una bomba che per disgrazia cadde mentre l'aeroplano volava sopra una folla di circa ottocento persone. La bomba esplose, uccidendo sul colpo dieci persone e ne ha ferite più o meno gravemente una cinquantina.

### Notizie in breve

— Il co. Gaetano Bonori, nobile patrizio mantovano, con un munifico atto, ha regalato la sua sostanza, che si fa ascendere a 10 milioni, alla provincia di Mantova ed a quella di Brescia.

— Il consigliere provinciale socialista Arnaldo Nesi di Firenze, fu aggredito nei pressi della sua abitazione da alcuni fascisti.

— Il principe ereditario d'Italia è stato accolto con feste in Norvegia ove al teatro di Bergen ha assistito ad una rappresentazione data in suo onore.

— Il costo dei generi alimentari di prima necessità in Inghilterra — alimenti, confezioni, combustibili — continua in lenta diminuzione, non essendo superiore che dell'80 per cento a quello del 1910.

«LA PATRIA DEL FRIULI» è in vendita a GORIZIA presso il rivenditore di giornali Vittorio Molteni.

## L'ultima seduta del Senato

Anche il Senato ha terminato ieri i suoi lavori, e sarà riconvocato a domicilio. Nella seduta di ieri discusse ed approvò la proroga dell'esercizio provvisorio e dei poteri per la riforma della burocrazia.

Importante il discorso del senatore generale Zuppelli, il quale osservò che da oltre due anni l'esercito è retto da un provvisorio ordinamento economico che gli ha arrecato gravi danni, senza che alcun punto essenziale del programma sia stato raggiunto; vale a dire senza che si sia riusciti a tener fermo il numero della forza bilanciata, senza che si sia potuta mantenere la ferma di ottomese, né effettuare la riduzione del numero dei generali, né togliere il carattere di territorialità ai comandi di divisione.

L'on. Bonomi, quando gli si rimproverava di non poter mantenere gli impegni, disse che bisognava fare quelle modificazioni per dare la impressione che l'esercito veniva diminuito. Passa in rassegna l'opera di vari ministri della guerra succeduti all'on. Bonomi, criticando in modo particolare l'azione dell'on. Gasparotto.

In fondo, noi oggi abbiamo ancora l'ordinamento Ricotti che, vecchio come è, ci ha permesso di portare in guerra quattro milioni di uomini, cosa che non si potrà mai fare con la nazione armata dell'on. Gasparotto. Occorre — conclude il gen. Zuppelli — una migliore disciplina nel personale della amministrazione centrale. Troppi oggi hanno colà diritto di emanare degli ordini. Una volta per i comandanti di corpo d'armata non esistevano altre firme che quella del ministro ed in sua assenza quella del sottosegretario di Stato. Conclude augurando che l'on. Soleri riesca a dare il solido riordinamento all'esercito e ad estirpare tutto quello che in esso è di superfluo.

Approvati i due disegni di legge e qualche altro di minore importanza, segue lo scambio di saluti e di auguri solito in ogni ultima seduta.

Il senatore Mongo porta un saluto per primo all'on. Tittoni, la cui malferma salute gli impedisce in questi giorni di presiedere; ed un saluto beneaugurale all'on. Melodia, che seppur così degnamente sostituirlo. (Applausi vivissimi e prolungati, anche dalla tribuna della stampa). Da quest'aula (dice), ove in questi giorni aleggiano un altissimo spirito patriottico e dove il patriottismo e la devozione alle istituzioni sono tradizionali e costanti, parta una parola di fratellanza e si esprima il desiderio di quella pace sociale che è nei volti di tutti.

Augura all'on. Facta di avere la ventura, alla ripresa dei lavori parlamentari, di poter dimostrare che in questi mesi la pace sociale è stata conseguita; che le classi lavoratrici sono tornate ai campi ed alle industrie, perché l'Italia soltanto dal lavoro può avere la salvezza e raggiungere la sua prosperità (applausi vivissimi).

Risponde il presidente dei ministri on. Facta, ringraziando il Senato per la sua collaborazione. Nel momento di separarsi, rivolge un caloroso saluto e un fervido augurio ai senatori tutti ed in particolare al senatore Melodia, che presiede la ultima seduta ed all'presidente on. Tittoni (applausi). Noi stiamo per dividerci (così chiude), per lasciare il dovere, per compiere altri; a quali altri ci apprestiamo. Il nostro augurio vada al nostro Re (vivissimi calorosi applausi; senatori e ministri si alzano gridando: Viva il Re!).

Possia anche egli, il Sovrano, trovare il meritato riposo presso la sua famiglia che è modello di ogni virtù, che è custode delle tradizioni più belle della nostra Italia. (Vivaci applausi; congratulazioni).

Parla da ultimo il senatore Melodia. Egli dice, fra altro: — Con una mozione votata dal Senato fu inviato un plauso ed un saluto a coloro che nelle ultime dolorose contingenze hanno adempiuto nobilmente e coraggiosamente il loro dovere. Io credo che a quel saluto debba associarsi tutta l'Italia ed invio, a nome del Senato, un mesto rampianto a tutti coloro che nel turbine passato attraverso l'Italia, rimasero vittime. Io credo che non vi sia cuore d'italiano il quale non senta il dolore della perdita immatura e tragica anche di loro.

Speriamo, on. colleghi, che presto ritorneranno in Italia intero l'impero della legge, alla quale tutti devono rendere omaggio e ispirare ogni loro azione. Speriamo anche che tutti gli italiani, pure avendo perfettamente libera ogni idealità e ogni tendenza politica, si mettano all'ombra della nostra santa bandiera, che il Padre della Patria, dai campi di Novara, portò al Campidoglio; e col valore del nostro esercito, non solo orgoglio, ma valido presidio e baluardo della Nazione e della nostra gloriosa Marina, aiutati dalla resistenza eroica del paese, il degno successore di Vittorio Emanuele II, il nostro amato e giusto Sovrano, ha piantato sulla cima del Brennero e sulla rocca di San Giusto. (Vivissimi applausi).

Chiude: — Con questa rad ossa visione di una Italia rassicurata e concorde, ripeto il grido del Presidente del Consiglio: «Viva l'Italia! viva il Re!» (applausi vivissimi e prolungati. Grida di Viva l'Italia, viva il Re!).

Il Consiglio dei ministri, riunitosi ieri mattina, nominò sottosegretario alle Belle Arti il deputato Luigi Siciliani, nazionalista; e si occupò di affari di ordinaria amministrazione, deliberando fra altro lo schema di un decreto per la proroga del termine entro il quale i distributori dell'energia elettrica possono esigere un sovrapprezzo per il maggior costo del combustibile.

Per gli acquisti buoni

Rivolgersi alla DITTA "GASPARDIS".

Per lettere mortuarie, biglietti

tutto, ringraziamento, rivolgersi alla

tipografia D. DEL BIANCO e F.

— Udine: Via della Posta 42.

## D'Annunzio migliora

BARDONE RIVIERA, 16. — Ecco il bollettino medico redatto alle ore 20 sullo stato di Gabriele d'Annunzio: «In una visita sistematica sono state riscontrate le seguenti condizioni: decubito indifferente, temperatura 37,5, respiro 18, polso 62, tumefazione dell'occhio destro insensibile; regressione un po' più estesa; echimosi della palpebra e dell'occhio sinistro. L'infermo comincia ad accusare anche spontaneamente qualche sensazione dolorosa e risponde prontamente e con esattezza, alle domande. Funzioni intestinali ed urinarie buone. Nell'insieme continua il lento ma progressivo miglioramento. La prognosi diviene più favorevole. — Firmati: Donati, D'Agostino, Duse».

Le condizioni di spirito del Poeta sono migliorate. Egli ha ormai riacquisito la piena coscienza e comprende perfettamente quando gli si parla, e risponde a tono. Se qualche volta si limita a fare cenno di aver capito e non risponde, è manifesto che egli si comporta in tal modo per non affaticarsi troppo e risparmiare le sue forze.

Gardone si è animato di una folla di forestieri, intimi ammiratori del Poeta, e numerosissimi giornalisti. E' stato chiamato l'illustre oculista di Napoli prof. Ciriacione, perché si temeva un caso di simpatia per l'occhio rimasto sano.

Il corrispondente da Gardone dell'«Epoca», il quale ha intervistato il dott. Bastianelli sulle condizioni di salute di Gabriele d'Annunzio, ha ricevuto la seguente risposta:

«Il colpo è stato grave. La commozione cerebrale è preoccupante, ma la fibra del Poeta è forte e sana, e vincerà». Dopo avere escluso il dubbio di una paralisi conseguente a colpo apoplettico, il prof. Bastianelli ha fatto osservare che di grave non è stato che l'urto del capo contro la cancellata di ferro, ed ha concluso che il Poeta guarirà e potrà riprendere presto le sue occupazioni intellettuali.

### I ferrovieri puntiti

Il Consiglio di amministrazione delle Ferrovie ha concretato le punizioni da infliggere ai ferrovieri che hanno partecipato allo sciopero. Gli agenti punteggiati a circa 55.000. Di essi 111 sono stati licenziati. Fra questi vi sono 9 capi stazione e 9 capi movimento. Agli altri sono state inflitte pene che portano alla sospensione dal grado e dallo stipendio, per un periodo variabile da 2 a 10 giorni, a seconda della recidiva o meno degli agenti che hanno scioperato.

Anche nel personale postale sono punizioni: a Roma sono stati licenziati 60 avventizi, ma altri provvedimenti sono in corso.

I deputati socialisti sono in agitazione e si parla anche di un nuovo sciopero; ma è da ritenersi che si tratti di minacce senza effetto.

### Un colossale incendio

MILANO, 16. Un incendio di proporzioni allarmanti è scoppiato ieri nel Cotonificio Valticino, sulla linea Milano-Varese. Cotonificio che occupa ben tremila operai. L'intero fabbricato fu distrutto da altissime fiamme e l'opera dei pompieri fu difficilissima.

Il danno si fa ascendere a tre milioni.

### Cronaca Sportiva

Torneo calcistico. Abbiamo dato i risultati dei primi incontri del Torneo di pallà al calcio indetto dall'A. S. U. Pubblichiamo ora i resoconti.

Giovani calciatori batte Virtus di Pasian Schiavon 3 a 0.

Giovani Calciatori batte Virtus di Pasian Schiav. 3 a 0.

La squadra concittadina del «Giovani Calciatori», scende in campo priva di Agosti, Rossi, Palmato. Appena iniziato il gioco, i «virtuosini» dimostrano il loro gioco pesante, al quale i giovani Calciatori rispondono con delle belle discese in linea.

E così che al 20. minuto circa, Miconi avuta la palla centra di precisione e segna il primo goal per la sua squadra.

I «virtuosini» corrono alla riscossa, ma la difesa dei giovani calciatori sventa ogni insidia. Il gioco poi si infiacchisce fino all'intervallo.

Nella seconda ripresa i giovani calciatori ritornano all'attacco e segnano altri due punti con Miconi e uno con Barbetti.

Udine F. C. batte S. Rocco 2 a 1.

La giovane e promettente squadra dell'Udine, ha saputo con il suo gioco veloce scompigliare la squadra avversaria.

Banchè incompleti gli udinesi, dominarono costantemente e se lo scarto dei punti è così lieve, ciò si deve alla mancanza del tiro in goal.

I punti furono segnati; uno da Scoda su passaggio di Molinisi ed uno da Forni.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE PENALE

Gli arrestati di Feletto

dinanzi ai giudici

Stamane si sono svolti vari processi contro gli arrestati a Feletto per ommissa-denuncia di armi.

All'udienza, gli imputati affermano che trattarsi d'armi arrugginite trovate a caso, chi di oggetti rimasti dall'epoca dell'invasione.

Il Tribunale, presieduto dal cav. Domini, condanna Giuseppe Bernardini, Giuseppe Feruglio, Luigi Comuzzo, Francesco Comuzzo e Angelo Calligaris, al minimo della pena: giorni 75 col condono. Condanna invece a mesi 4 di reclusione, da scontarsi perche precedentemente condannato, Giuseppe Signorini; e assolve Angelo Comuzzo.

D'ensori avv. Druschi, Gentazzo e l'on. Cosattini.

**ALLO STORICO BANCHETTO**  
**OFFERTO A GENOVA DA**  
**S.M.IL RE D'ITALIA**  
**A BORDO DELLA "DANTE ALIGHIERI,"**  
**AI DELEGATI**  
**DI TUTTE LE NAZIONI DEL MONDO**  
**IL**  
**CHIANTI RUFFINO**  
**EBBE L'ALTO ONORE DI ESSERE**  
**L'UNICO VINO CHIANTI SERVITO**

Nel pomeriggio di ieri in Ampezzo, colta da male in gita montana, scivolò e giacque esanime.

### MARIA FANTONI

flore di giovinezza, di bontà Cristiana, di pietà filiale.

I genitori costantinopolitani cav. uff. Pietro Fantoni, Anna Rizzani-Fantoni, il fratello, le sorelle, gli zii, le zie, i Parenti tutti, ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno nel pomeriggio di domani 18 a Gemona, ove la Cara Salma sarà deposta nella tomba di famiglia.

Udine, Gemona 17 agosto 1927.

Ieri alle ore 10 antimi, si spegneva l'Anima di

### Tindone Anna in Cantoni

d'anni 61.

Costantinopolitani ne danno il doloroso annuncio il marito e la nipote Anna.

I funerali seguiranno oggi alle ore 5 partendo dall'abitazione in via Superiore 105.

Udine, 17 Agosto 1927.

AVVISI ECONOMICI

cerchi d'impiego cent. 5 la p. oia - Varil cent. 10 - Commerciali ecc. 5 (Minimo 20 para a)

Commerciali

UFFICIO Tecnico delle Stime

Spivach Friulano, geometra, Agromomo, Udine. Via Treppa n. 41 (di fronte all'Ufficio del Gas). Inventari, Divisioni di patrimoni, Rilievi e misure, Preventivi, Progetti, Liquidazione di lavori, Compravendita per conto terzi esclusi mediatori. Sistemazione di aziende. Denunce di successioni.

Domande d'impiego

INFERMIERE pratico iniezioni, massaggi, applicazione apparecchi ortopedici chirurgia in generale. R. volgersi Cassetta 1706 Unione Pubblicità. Udine.

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVANZARANI

per chirurgia - ginecologia - ostetricia Ambulat. dall'1 alle 15 tutti i giorni.

UDINE Via treppa N. 12

Casa di Cura per Malattie degli Occhi

Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA

Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed otorie per occhi foschi; cura radicale della acrimazione, operazione delle cataratte. Visite e consulti: 10 - 12 e 15-17

Telefono N. 3-60

Udine - Via Cussignacco 15

La «Patria del Friuli» si vende in

Grado al Negozio Emilio Vukulat,

Corso Vittorio Emanuele, 6.

Prof. Orlandini Malattie degli Occhi

Primo Ospedale Civile di Venezia. Consultazioni

VENEZIA - Ponte della Bebe - tutti i giorni

accetto Domestici.

BRILE - Domenica dalle 14 alle 15-17

### CAPPELLERIA

UGO RONCHI

Via Palladio - UDINE - Via Bartolini 2

Prezzi Modicissimi

Dott. A. FERUGLIO-TININ

Specialista

Malattie dei bambini

Assistente ed Aiuto alla Clinica

Pediatrica dell'Università di Padova

Visite dalle 10-13 e 14-16

Via P. Sarpi (Riva Bartolini) N. 26 p. 1

### SCIATICA

Istituto Dr. G. M. MURARI di Treviso

Condirettore: Dott. Cav. DE FERRARI

per la cura della

SCIATICA, LOMBAGINE, BRACHIALGIA REUMATICA

TREVISI: Via Ruggieri 8 (Cassa propria)

FIRENZE: Viale Mazzini 20 (Cassa propria)

### Filocrinina

La più antica la migliore acqua igienica

Ridona istantaneamente il primitivo colore alla barba ed ai capelli.

ANTISEPTICHE

Il medio sovrano, garantito contro la cura dei capelli

Igienici del cuoio capelluto

V. CESARI

Bologna - Via Ugo Bassi 4 - Bologna

### Gabinetto Dentistico

già CRACCO

(Via della Posta 8 presso il Duomo)

diretto dal cav. uff. dott. Gasparini

ignio e Pietro Caracci Tecnico della

Scuola di Graz e Ginevra.

Cure e apparecchi di ogni sistema. - Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Il mercoledì e venerdì nelle ore antimeridiane, ambulatorio gratuito per i poveri.

### La Torinese

SARTORIA

AVVERTE

In sua Spettabile Clientela che si è trasportata in Via Manin 18.

ROTTARO TESSARO & VIDONI

Dott. cav. UGO ERSETTIG

Medico-Chirurgo-Ostetrico

Spec. in malattie segrete e della pelle

RADIUMTERAPIA

dei tumori benigni e



